



AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

Progetto

*Miglioramento della Qualità
della Produzione dell'olio di oliv
ed impatto ambientale*



Associazione Produttori Olivicoli aderente al C.N.O.



Finanziato dalla Unione Europea
Reg. CE 1220/11

*Via Di Sangiuliano, 349 -95100 Catania-
Tel./fax.: 095/326035*

Web site: www.apocatania.it E-mail: apocatania@iol.it

Bollettino Agro-Fitopatologico: Olivo

**Periodo di riferimento "16 — 31 Agosto 2014" "FASE
FENOLOGICA:ingrossamento drupe**

SITUAZIONE Fitopatologica

MOSCA DELL'OLIVO (*Bactrocera oleae*). Anche l'ultima quindicina del mese di Agosto è trascorsa con un andamento climatico all'insegna del bel tempo e del gran caldo. Tali condizioni climatiche sono sfavorevoli alla proliferazione della mosca olearia; infatti si sono registrate picchi di temperature prossime ai 40°C. e nessuna precipitazione; quindi temperature elevate unite ad una bassa umidità atmosferica, hanno impedito lo sviluppo e l'accrescimento delle larve della mosca che sono morte per disidratazione, ciò ha impedito il proliferarsi del parassita. Infatti dal monitoraggio delle trappole al feromone, si continuano a registrare pochissime catture settimanali degli adulti (dai tre/sei catture per trappola); ma bisogna rimanere sempre in allerta e vigili, soprattutto perché la campagna di produzione olivicola si presenta soddisfacente ma non abbondante, quindi la produzione di olive presente deve essere salvaguardata; inoltre per ottenere una buona qualità dell'olio bisogna difendersi anche dagli attacchi della mosca olearia (*Bactrocera oleae*). Vorrei fare presente ai tecnici che già alcune varietà di olive da olio nonché da mensa hanno raggiunto un grado di inolizione da risultare vulnerabili alle punture fertili della mosca; infatti l'annata in corso, si presenta anticipata come ingrossamento dei frutti, grazie anche alle piogge verificatesi alla fine del mese di

maggio – inizio di giugno. Si ricorda che la larva sviluppa nella polpa scavando una galleria sino a raggiungere il nocciolo e dopo tre settimane matura un nuovo individuo adulto pronto a deporre altre uova danneggiando altre drupe.

Negli oliveti in asciutto, si incomincia a notare la sofferenza delle piante per la carenza idrica, per cui si nota raggrinzimento delle drupe ed accartocciamento fogliare; si spera che agli inizi del mese di settembre si verificano le prime piogge necessarie per la ripresa vegetativa delle piante e per l'ingrossamento delle drupe. Nei mesi estivi l'oliveto non subisce in genere attacchi patologici. In questo periodo possiamo però notare espressioni sintomatologiche di malattie che si sono sviluppate nei mesi scorsi. Intense defogliazioni e disseccamenti dei rametti, ad esempio possono essere causati dall'occhio di pavone o essere l'esito di forti attacchi alla vegetazione della malattia " antracnosi dell'olivo o lebbra". Tali defogliazioni e disseccamenti, ben evidenti in questo periodo si ripercuotono sull'attività vegetativa della pianta, compromettendone seriamente la produzione. Impostando però una corretta difesa fitosanitaria ed intervenendo già a partire del prossimo autunno, le piante potranno riprendere, nell'annata successiva la normale attività vegetativa e produttiva.

ZEUZERA PYRINA(Rodilegno Giallo)

E' un lepidottero xilofago cioè a dire allo stato larvale scava delle gallerie nel legno delle giovani piante interessando sia il fusto che le giovani branche causando il deperimento delle piante ed anche la morte delle stesse. Nelle aree colpite da questo lepidottero, è necessario la collocazione di trappole al feromone sia per il monitoraggio sia per effettuare la cattura massale.

Generalmente alla fine del mese di agosto, si riscontra un picco di catture degli adulti. L'adulto è una farfalla di medio-grandi dimensioni, riconoscibile per le ali bianche punteggiate di macchie blu scuro. La lotta nei confronti della zeuzera presenta non poche difficoltà; comunque le trappole per la cattura massale degli adulti risultano efficaci, mentre per le larve trova efficacia un metodo di lotta meccanico tramite l'inserimento di un fil di ferro nelle gallerie scavate dal parassita.

SEZIONE AGRONOMICA

Nelle aziende olivicole con dotazione di acqua per uso irriguo, continuare la distribuzione dell'acqua con volumi per pianta adulta di 600 – 800 litri. Sospendere l'irrigazione a partire dalla prima settimana di settembre, per evitare che la drupa si ingrossa di acqua, con dilavamento dei polifenoli e quindi perdita degli aromi.

Inoltre se nell'uliveto si nota la crescita delle erbe infestanti, soprattutto nell'area bagnata dall'irrigazione, si consiglia di falciare l'erba con il decespugliatore, di eliminare i polloni basali tutto ciò per facilitare le operazioni successive della raccolta delle olive.

Zona CT 1 Sottozona 1 (Randazzo, Maniace, Maletto, Bronte, Adrano)

Fase fenologica (ingrossamento delle drupe))

.In questa fase si osserva l'ingrossamento delle drupe; controllo delle trappole a feromone per il monitoraggio e le catture degli adulti maschi della mosca, effettuare il controllo con cadenza settimanale ed individuare eventuale punture fertile o sterile della mosca ed intervenire chimicamente al superamento della soglia di intervento del 10% di infestazione attiva (uova + larve). DAI RISULTATI delle catture riscontrate, non necessita alcun intervento fitosanitario contro la mosca.

Zona CT 1 Sottozona 2 (Biancavilla, S.M. Di Licodia, Belpasso, Ragalna)

Fase fenologica (ingrossamento delle drupe))

.In questa fase si osserva l'ingrossamento delle drupe; controllo delle trappole a feromone per il monitoraggio e le catture degli adulti maschi della mosca, effettuare il controllo con cadenza settimanale ed individuare eventuale punture fertile o sterile della mosca ed intervenire chimicamente al superamento della soglia di intervento del 10% di infestazione attiva (uova + larve. Dai risultati delle catture riscontrate, non necessita alcun intervento fitosanitario contro la mosca.

Zona CT 1 Sottozona 4 (Linguaglossa, Castiglione di S., Piedimonte Etneo, Zafferana, Milo, S. Alfio, S. Venerina, Mascali, Fiumefreddo, Calatabiano.)

Fase fenologica (ingrossamento delle drupe))

.In questa fase si osserva l'ingrossamento delle drupe; controllo delle trappole a feromone per il monitoraggio e le catture degli adulti maschi della mosca, effettuare il controllo con cadenza settimanale ed individuare eventuale punture fertile o sterile della mosca ed intervenire chimicamente al superamento della soglia di intervento del 10% di infestazione attiva (uova + larve). Dai risultati delle catture riscontrate, non necessita alcun intervento fitosanitario contro la mosca.

Zona CT 2 Sottozona 3 (area Calatina, Grammichele, Vizzini, Caltagirone, Licodia Eubea, Scordia, Militello V.C.)

Fase fenologica (ingrossamento delle drupe))

.In questa fase si osserva l'ingrossamento delle drupe; controllo delle trappole a feromone per il monitoraggio e le catture degli adulti maschi della mosca, effettuare il controllo con cadenza settimanale ed individuare eventuale punture fertile o sterile della mosca ed intervenire chimicamente al superamento della soglia di intervento del 10% di infestazione attiva (uova + larve). Dai risultati delle catture riscontrate, non necessita alcun intervento fitosanitario contro la mosca

Zona CT 2 Sottozona 4 (area Calatina, Mineo, Ramacca, Palagonia)

Fase fenologica (ingrossamento delle drupe))

.In questa fase si osserva l'ingrossamento delle drupe; controllo delle trappole a feromone per il monitoraggio e le catture degli adulti maschi della mosca, effettuare il controllo con cadenza settimanale ed individuare eventuale punture fertile o sterile della mosca ed intervenire chimicamente al superamento della soglia di intervento del 10% di infestazione attiva (uova + larve). Dai risultati delle catture riscontrate, non necessita alcun intervento fitosanitario contro la mosca

Zona SR 1 Sottozona 1 (Buccheri, Buscemi, Cassaro, Ferla)

Fase fenologica (ingrossamento delle drupe))

.In questa fase si osserva l'ingrossamento delle drupe; controllo delle trappole a feromone per il monitoraggio e le catture degli adulti maschi della mosca, effettuare il controllo con cadenza settimanale ed individuare eventuale punture fertile o sterile della mosca ed intervenire chimicamente al superamento della soglia di intervento del 10% di infestazione attiva (uova + larve). Dai risultati delle catture riscontrate, non necessita alcun intervento fitosanitario contro la mosca

Zona SR 1 Sottozona 2(Palazzolo Acreide, Sortino; Floridia, Siracusa, Noto, Solarino, Canicattini Bagni)

Fase fenologica (ingrossamento delle drupe))

.In questa fase si osserva l'ingrossamento delle drupe; controllo delle trappole a feromone per il monitoraggio e le catture degli adulti maschi della mosca, effettuare il controllo con cadenza settimanale ed individuare eventuale punture fertile o sterile della mosca ed intervenire chimicamente al superamento della soglia di intervento del 10% di infestazione attiva (uova + larve). Dai risultati delle catture riscontrate, non necessita alcun intervento fitosanitario contro la mosca

Zona SR 1 Sottozona 3 (Rosolini, Noto, Pachino, Ispica)

Fase fenologica (ingrossamento delle drupe))

.In questa fase si osserva l'ingrossamento delle drupe; controllo delle trappole a feromone per il monitoraggio e le catture degli adulti maschi della mosca, effettuare il controllo con cadenza settimanale ed individuare eventuale punture fertile o sterile della mosca ed intervenire chimicamente al superamento della soglia di intervento del 10% di infestazione attiva (uova + larve). Dai risultati delle catture riscontrate, non necessita alcun intervento fitosanitario contro la mosca

Zona RG 1 Sottozona 2 (Chiaramente Guli, Monterosso Almo, Giarratana)

Fase fenologica (ingrossamento delle drupe))

.In questa fase si osserva l'ingrossamento delle drupe; controllo delle trappole a feromone per il monitoraggio e le catture degli adulti maschi della mosca, effettuare il controllo con cadenza settimanale ed individuare eventuale punture fertile o sterile della mosca ed intervenire chimicamente al superamento della soglia di intervento del 10% di infestazione attiva (uova + larve). Dai risultati delle catture riscontrate, non necessita alcun intervento fitosanitario contro la mosca

Zona RG 1 Sottozona 3 (Ragusa, Scicli, Comiso, Acate, Vittoria, Modica)

Fase fenologica (ingrossamento delle drupe))

.In questa fase si osserva l'ingrossamento delle drupe; controllo delle trappole a feromone per il monitoraggio e le catture degli adulti maschi della mosca, effettuare il controllo con cadenza settimanale ed

individuare eventuale punture fertile o sterile della mosca ed intervenire chimicamente al superamento della soglia di intervento del 10% di infestazione attiva (uova + larve). Dai risultati delle catture riscontrate, non necessita alcun intervento fitosanitario contro la mosca